



**CITTÀ DI MOLFETTA**  
**PROVINCIA DI BARI**

**COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Sessione Straordinaria**  
**N. 39**

**del 3.09.2008**

**INTERROGAZIONE**

L'anno duemilaotto il giorno **tre** del mese di **settembre** con inizio alle ore 17,55 e prosiegua, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 28.08.2008, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Nicola Camporeale - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

**AZZOLLINI Antonio**

**- SINDACO -**

**Presente**

*Consiglieri*

*Consiglieri*

<b>CAMPOREALE Nicola</b>	<b>Presente</b>	<b>SQUEO Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>MASTROPASQUA Pietro</b>	<b>Presente</b>	<b>SGHERZA Raffaele</b>	<b>Presente</b>
<b>PALMIOTTI Michele</b>	<b>Presente</b>	<b>GIANCASPRO Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>ANNESE Giovanni</b>	<b>Presente</b>	<b>SALVEMINI Giacomo</b>	<b>Presente</b>
<b>LATINO Angela Paola</b>	<b>Presente</b>	<b>ABBATTISTA Giovanni</b>	<b>Presente</b>
<b>DE CEGLIA Vito</b>	<b>Presente</b>	<b>DE CANDIA Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
<b>MEZZINA Giovanni</b>	<b>Presente</b>	<b>PATIMO Saverio</b>	<b>Presente</b>
<b>MARZANO Angelo</b>	<b>Presente</b>	<b>DI MOLFETTA Michele</b>	<b>Presente</b>
<b>LA GHEZZA Raffaele</b>	<b>Assente</b>	<b>AMATO Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
<b>SCARDIGNO Leonardo</b>	<b>Presente</b>	<b>MINUTO Anna Carmela</b>	<b>Presente</b>
<b>BRATTOLI Anna Maria</b>	<b>Presente</b>	<b>PIERGIOVANNI Nicola</b>	<b>Presente</b>
<b>CIMILLO Benito</b>	<b>Presente</b>	<b>SIRAGUSA Leonardo</b>	<b>Assente</b>
<b>GIANCOLA Pasquale</b>	<b>Presente</b>	<b>CLAUDIO Adele Maria S.</b>	<b>Presente</b>
<b>SPACCAVENTO Mauro</b>	<b>Presente</b>	<b>DE ROBERTIS Mauro</b>	<b>Presente</b>
<b>DE GENNARO Giovannangelo</b>	<b>Assente</b>	<b>ZAZA Antonello</b>	<b>Presente</b>

**Presenti n . 28 Assenti n. 03**

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta

**PRESIDENTE:**

È introdotto il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Interrogazione".

È avanzata dal Consigliere Comunale Piergiovanni con nota del 4 luglio 2008 numero 38.296 di protocollo. Prego, può introdurre l'interrogazione il Consigliere Piergiovanni.

**CONSIGLIERE PIERGIOVANNI:**

Grazie Presidente.

Innanzitutto la devo ringraziare perché non ha atteso il secondo Consiglio Comunale utile per inserire questa interrogazione, visto quello che prevede il Regolamento. Però, in questo caso, c'è stato buon senso da parte sua, tenuto conto che non ci vedevamo da giugno.

**PRESIDENTE:**

Più che altro anche la cortesia usata dall'Assessore Roselli.

**CONSIGLIERE PIERGIOVANNI:**

Certo, anche dall'Assessore Roselli che ringrazio per aver risposto a questa mia interrogazione, che secondo me era una interrogazione urgente visto che è in corso questa gara.

Allora con lettera del 9 giugno 2008 evidenziavi al signor Sindaco alcune perplessità sulla nomina e sulla composizione della commissione di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione delle mense scolastiche comunali, evidenziando che nella scelta dei componenti non erano stati rispettati i dettati previsti dall'articolo 84 del Codice dei contratti e non erano state rispettate neppure le norme contenute nel vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

In data 27 giugno, il dirigente del settore socialità, in risposta alla mia nota, ha sostenuto che per quanto attiene la nomina dei componenti la commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio mensa si è tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 84, comma 3 e comma 8.

Dopo questa risposta ho deciso di fare l'interrogazione, e quindi ho chiesto all'amministrazione se riteneva di aver rispettato pienamente l'articolo 84, comma 3 e comma 8, e soprattutto il Regolamento comunale sugli appalti e sui contratti che è ancora in vigore, perché queste mie perplessità le ho riscontrate nella dirigenziale del settore socialità in quanto lo stesso dirigente, nel momento che ha nominato una commissione, ha fatto riferimento sia all'articolo 84 ma anche al Regolamento dei contratti e appalti del Comune di Molfetta. Quindi chiedo a questa amministrazione di nominare nella commissione valutatrice un esperto nutrizionista o alimentarista al fine di avere una giusta valutazione tecnica circa il servizio e la somministrazione delle mense scolastiche che si andrà ad affidare. Visto il notevole importo d'asta, si tratta di un appalto di € 7.200.000, appalto di affidamento mai così lungo proposto dal Comune di Molfetta.

A sostegno di quanto ho dichiarato si evidenzia un fatto, che si tratta di un servizio importantissimo che coinvolgerà una popolazione di bambini scolastica di circa 1.200. Quindi ritengo, e ritengo,

necessario porre all'attenzione - in senso propositivo era la mia interrogazione - il rispetto delle leggi, delle disposizioni e dei regolamenti che lo stesso dirigente, nel momento in cui è andato a comporre e a nominare la commissione, ha citato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Piergiovanni.

Risponde per l'amministrazione l'Assessore Roselli.

**ASSESSORE ROSELLI:**

Grazie Presidente.

Risponderò prima con la nota scritta che sicuramente il Consigliere Piergiovanni ha già ricevuto, alla quale poi aggiungerò alcune mie considerazioni.

"In riferimento all'interrogazione numero 38.296 del 4 luglio 2008 presentata dal Consigliere Comunale, signor Nicola Piergiovanni, in merito alla composizione della commissione di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione delle mense scolastiche, si comunica che sia stato rispettato il dettato dell'articolo 84, commi 3 e 8 del Codice degli appalti numero 163/2006, in quanto successivo al Regolamento comunale dei contratti che non è stato ancora adeguato al nuovo codice. In particolare per quanto concerne il comma 3 esso indica genericamente che la commissione può essere presieduta da un dirigente nominato dalla stazione appaltante e non necessariamente dal dirigente del settore proponente, come previsto dal Regolamento comunale degli appalti. Per quanto riguarda il comma 8 la norma dà la preferenza alle professionalità interne rispetto a commissari esterni. Gli altri casi in cui è previsto il ricorso a commissari esterni sono quelli che saranno indicati nel regolamento nazionale di esecuzione del Codice di appalti che ancora non è stato pubblicato". Quindi per quanto riguarda l'aspetto puramente tecnico si è provveduti a rispettare quelle che sono le priorità indicate dal Codice dei appalti, proprio per non venir meno, in un certo senso, a quello che è lo spirito del suddetto codice.

L'equivoco forse, Consigliere Piergiovanni, nasce dal voler attribuire valore al Regolamento comunale. Che, io non sono un esperto, ma sicuramente chi mastica giurisprudenza, sa che necessariamente deve cedere al nuovo codice.

Comunque, Consigliere Piergiovanni, per quanto riguarda il contenuto è una risposta non strettamente tecnica. Io intendo rassicurare lo stesso Consigliere Piergiovanni e l'intero Consiglio Comunale che l'amministrazione non solo sarà attenta ma sarà estremamente rigorosa affinché la gara si svolga nel modo migliore e nel modo più corretto. Questo affinché si possa salvaguardare gli utenti, a maggior ragione che si tratta di bambini. E l'amministrazione ha fortemente a cuore la salute di questi bambini in tenera età.

Poi a margine c'erano alcune considerazioni del Consigliere Piergiovanni riguardo il problema delle allergie, delle intolleranze. È assolutamente obbligatorio che la ditta che si aggiudicherà la gara debba assicurare delle diete in tal senso speciali, previa presentazione di certificazione medica, anche delle diete personalizzate a seguito di particolari esigenze. Non per ultime, come indicato nell'articolo 14 del capitolato d'appalto, quelle anche di natura culturale o religiosa. Quindi questo non necessita di alcuna valutazione, questo è un elemento di base, non è un elemento di merito. Quindi questo non crea un punteggio aggiuntivo.

Inoltre il Consigliere Piergiovanni nell'interrogazione fa riferimento alla opportunità di una valutazione del servizio della somministrazione dei pasti delle mense. Ebbene, in tal senso qui ritengo che l'amministrazione preveda l'opportunità, se sarà necessario, da parte dell'amministrazione di avvalersi dell'ausilio di esperti. Ma questo potrà avvenire nella fase successiva.

Veda Consigliere Piergiovanni, quando una ditta dichiara di utilizzare prodotti di aziende agricole, prodotti a marchio DOP, IGT, IGP, tutte le sigle legate ai marchi, se uno dichiara di utilizzare il canestrato pugliese, o i pomodori pachino, o il culatello di zibello, cioè prodotti a marchio DOP, il problema sarà la verifica che la ditta utilizzerà tali prodotti. Quindi ritengo assolutamente che quello che lei dice potrà sicuramente essere necessario, se sarà necessario, nella fase successiva, in quella strettamente operativa. E questo è previsto dagli articoli 36 e 38 del capitolato d'appalto in cui nell'articolo 36 vi è data l'importanza all'istituzione immediatamente di una commissione mensa. E qui ci sarà l'apporto, scusate se è poco, ritengo quello più fondamentale, la valutazione da parte dei genitori. Questo ritengo sia l'apporto più importante che possa essere dato alla qualità del servizio. E poi sono previsti altri tre tipi di controlli: quello sull'andamento complessivo della mensa, il controllo igienico sanitario svolto dalla competente autorità sanitaria, e un controllo tecnico ispettivo svolto da dipendenti comunali o da soggetti a ciò incaricati. E anche in questo caso, di volta in volta, potrebbe rendersi necessario, utile, l'apporto di esperti. Questo lo si valuterà su eventuali problematiche che sarà la commissione mensa eventualmente a sollevare.

E quando, Consigliere Piergiovanni, lei mi parla dell'utilità di un nutrizionista alimentarista, con tutto il rispetto per questa categoria professionale, consideri che il pediatra per definizione è un nutrizionista, quindi le dico che il nutrizionista è colui che studia la scienza della nutrizione cioè in particolare il valore energetico degli alimenti, non altri aspetti. Allora di volta in volta potrebbe essere necessario l'apporto, è vero, di un nutrizionista, ma potrebbe benissimo essere utile l'apporto di un dietologo o, perché no, di un agronomo o un esperto di colture biologiche. Se sorge un problema nel centro di cottura potrebbe essere utile l'apporto di un ingegnere industriale o di un esperto in tecnologie alimentari. Ecco perché di volta in volta questo, se sarà necessario,

l'amministrazione sarà attenta perché l'obiettivo dell'amministrazione è che la gara si svolga nel modo migliore, ma soprattutto che il servizio sia il migliore possibile. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore Roselli.

Prego Consigliere Piergiovanni.

**CONSIGLIERE PIERGIOVANNI:**

Sull'intervento dell'Assessore Roselli personalmente condivido la necessità successiva di sentire la collaborazione di altre figure che possono essere di verifica a quello che è stato dichiarato dal vincitore e da chi espletterà il servizio.

Ma io insisto dal punto di vista tecnico. Quello che voglio dire: è previsto il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti. Mica l'ha scritto Piergiovanni. Piergiovanni fa il Consigliere Comunale e vede la dirigenziale del dirigente che dice: visto il Regolamento di disciplina i contratti. Io sono andato a vedere il Regolamento che disciplina in contratti e dice che il Presidente della commissione deve essere il responsabile del servizio.

Poi il dirigente mi ha risposto di fare riferimento ai commi 3 e 8, e io in qualità di Consigliere - come dice il Sindaco, dobbiamo imparare - vado a leggere il comma 3 e 8. Il comma 3 e 8 dice che i commissari diversi dai presidenti sono selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza di organico di adeguate professionalità c'è un sistema di reperimento di persone che devono essere esperte dell'appalto.

Non è che l'ho detto io, lo dice il comma 3 e 8. Che se voi, tutti quanti, penso che tutti i Consiglieri hanno letto la risposta, la risposta fa riferimento al comma 3 e 8. E io mi voglio attenere, questo era l'invito che facevo all'amministrazione. Anche perché, credetemi, la mia proposta, la mia interrogazione era finalizzata per dare un migliore apporto tecnico alla gara, visto che è un servizio che ha un costo di € 7.200.000. Una gara di servizi mai fatta in questo Comune, quindi la più grossa gara degli ultimi cinquant'anni che copre tutta la popolazione dei bambini di questa città. Quindi io volevo dare un contributo.

L'amministrazione, in questo caso il dirigente, fa riferimento a determinati articoli. Non li rispetta, è una scelta sua.

Sul discorso della necessità dell'alimentarista, del tecnico, io l'ho chiamato alimentarista, nutrizionista perché vorrei capire che la commissione deve andare a valutare il progetto della veicolizzazione dei pasti. Tanto di rispetto e di cappello ai tre componenti della commissione. Ma, Assessore, devono andare anche a valutare un progetto di tutte le aziende e la veicolizzazione dei pasti. Immaginate uno che, con tutto rispetto, non è del settore, avrà sicuramente delle difficoltà

nell'individuare la migliore progettazione di queste aziende che sono specializzate in questo discorso.

Ecco perché io pensavo di dare un contributo in positivo a questo discorso. L'amministrazione non ha voluto seguire su questa cosa. Sono rammaricato di questo comportamento.

Per concludere ricordo a tutti quanti noi che per un'altra gara, e precisamente per l'individuazione del partner tecnologico, importo massimo € 3 milioni, questa gara € 7.200.000, partner tecnologico € 3 milioni, anche se avevamo all'interno della stazione appaltante un tecnico con vent'anni di esperienza laureato in informatica, l'amministrazione in modo deciso - secondo me ha fatto benissimo - decise di nominare un professore universitario di Salerno nella composizione e nella valutazione di quel progetto che il partner tecnologico e quelle aziende partner tecnologico dovevano presentare all'amministrazione.

Quindi io per questa cosa, come ho condiviso quella scelta dell'amministrazione su quella gara, sulla base di quella gara ho fatto una proposta, penso migliorativa per l'amministrazione, per dare un apporto completo alla gara della mensa.

Grazie. Purtroppo non sono soddisfatto della risposta che mi ha dato il dirigente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Piergiovanni.

**In pubblicazione dal 23.09.2008**